



# COME ERAVAMO storie di commercio sul filo della tradizione

## Dalla Lambretta alla Topolino di stoffa ne è passata...



Col fagotto di stoffe in spalla girava per contrade con la mamma detta "Maria fassoletti": negli anni '30 il ragazzo Armando Lorenzetti cominciò così. Oggi a Piovene il figlio Fabio ricorda racconti ascoltati e momenti di vita. Il papà continuò a

rentex. Nel frattempo a Schio la famiglia apre altri due negozi: nel 1971 Walki (jeanseria che vendeva anche 100 jeans a sabato), e nel 1976 Charlot Moda Giovane, poi chiusi. Cecilia Dellai Bassan, commessa dal 1972, andava



commerciare da solo in bici, poi con la Lambretta, carica di materassi davanti alla sella e dietro di tessuti. Poi finalmente arrivò la Topolino. I coniugi tornano a girare insieme con l'acquisto del furgone. Nel '54 nasce Urbano, nel 1956 Rossana. Nel 1965 il primo negozio in centro a Bassano. A Piovene arrivano nel 1967 quando nasce Fabio, che a 7 anni si divertiva a distribuire i volantini dei saldi, mentre in negozio c'è anche Urbano. Nel 1980 si acquista lo stabile dove oggi c'è Lo-

a prendere all'asilo Fabio del quale dal 1994 è socia. In ufficio campeggia la grande foto con l'antenata tra colleghe e pezze di tessuti di lana. Fabio è fiero della tradizione di famiglia, ma sa che "oggi bisogna saper assecondare la moda, senza dar nulla per scontato". Mentre Cecilia, testimone di un'epoca, guarda l'attualità delle buone proposte italiane e rimpiange quando "a Natale era tutto un luccichio".